

ABBONAMENTI
 In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
 semestrale 12
 trimestrale 6
 mensile 2
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI
 Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovechio, Piazza V. E. o Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Durante il periodo elettorale il Giornale si vende a Centesimi CINQUE.

DELUSIONE.

Anche noi speravamo che nella riunione di ieri al Minerva la lotta si avesse a designare netta e precisa sul terreno dei principii. Anche noi, leggendo il *Friuli*, supponevamo che su questi benedetti principii sarebbe succeduto uno scambio di idee. E vi ci siamo recati.

Delusione!
 Se vi ha taluno, degli stessi promotori, che sia rimasto soddisfatto del modo con cui si condussero le cose, alzi la mano e si faccia conoscere. Lamenti ne abbiamo sentiti parecchi, e critiche aspre; ogni discussione di principii è stata soppressa, anzi non si manifestò nemmeno un principio di discussione.

Si parlò in nome di una Associazione progressista che è morta, senza riconoscere gli scerzi profondi che da più di tre anni l'avevano in uno od altro senso divisa; si accennò confusamente ad indirizzo liberale, quasi che loro ne fossero gli esclusivi depositari; parole, parole, niente altro che parole; e tutto finì colla scelta per acclamazione di un Comitato suggerito dalla Presidenza, con a capo l'on. senatore G. L. Piccile. Decisamente il nostro senatore vuole emulare il suo collega Collocci.

Bisogna essere ciechi, bisogna essere antiprogredisti per petrificarsi in una linea di condotta che non tenga alcun conto di posizioni mutate e delle significanti evoluzioni del sentimento nazionale. *Sint ut sunt, aut non sint*, può star bene nella regola dei gesuiti; è una bestemmia in bocca di uomini politici. Soffocare la serena discussione è la negazione della libertà; l'acclamazione tumultuaria è il metodo più contrario alla sincerità del voto.

Il Comitato eletto per acclamazione dovrebbe essere un Comitato provinciale. Ma ad eleggerlo nell'adunanza di ieri non intervenne anima viva d'oltre Tagliamento, nessuno di Gemona, nessuno di Moggio, uno solo per tutta la Carnia, il quale ebbe il buon senso di voler riservata la sua libertà; i delegati di Cividale ricusarono di prestarsi a procedure da commedia. Quale autorità possono avere questi taglierini fatti in casa? Anche il modo offende; e potrebbe facilmente avvenire che gli elettori friulani si sentissero portati ad un istinto di reazione perfino contro utili proposte. E questo deploriamo. Il così detto Comitato progressista non è nato vitale.

Se mai, come dubitiamo, nel seno di quel Comitato prevalessero concetti quali i fervorini presidenziali e il colore di alcuno fra i convenuti lascierebbero sospettare, il nostro dissenso, lo diciamo fin d'oggi, sarà aperto, risoluto, completo. La scala mobile la lasciamo ad altri; non noi misureremo i gradi del liberalismo con criterio discrezionale; non noi avremo il funesto coraggio di avvicinare, *en default de mieux*, il liberale a tipo dieci col liberale di due carati. Parlate chiaro come a gente libera si addice; siate franchi proclamando che i vostri candidati li volete pentarchici e anti-ministeriali; discorderemo da voi, ma vi rispetteremo.

Sappiamo dove volete andare; il Comitato lo designate a vostra imagine e similitudine, perchè presumete sia per piegarsi come facile istromento ai vostri scopi non dissimulati. Voi avete già fissato che Seismit-Doda, Orsetti e Simoni hanno da dare l'intonazione, hanno da costituire i capisaldi della treliste pentarchiche. E dunque una sfida che volete gettare al paese. La *Patria del Friuli* quando questi tre nomi, usciti dal cervello di Giove, avranno ricevuto il battesimo formale dei padri, dirà i motivi pei quali li respinge. E di dirli non ci sarebbe forse bisogno, perchè gli elettori friulani, memori dei voti non dati o dati mal dati, la vostra sfida con fierezza raccoglieranno. B.

Nel Giornale di Udine.

Il *Giornale di Udine* di ieri chiamava *pappolata* il nostro scritto intitolato: *Reminiscenze delle elezioni politiche in Friuli*.

Poichè egli fa appello all'amore di concordia per questa volta (e forse, e lo speriamo, concordia ci sarà), non vogliamo trovar brighe con lui. Però lo accertiamo che non è una *pappolata*; bensì è un richiamo necessario per capire la presente situazione politica, ed è fatto dopo esame de' documenti e con coscienza.

Ciò premesso, gli diciamo che ha preso un granchio a secco, quando ci attribuisce di avere noi alluso alla *facenda* della caduta del Di Lenna nel II Collegio anno 1882. Difatti nel nostro scritto *Reminiscenze* ecc. noi abbiamo per contrario parlato del trionfo dell'on. Di Lenna nelle elezioni del 1880, ed ancora non abbiamo richiamato le *Reminiscenze del 1882*, di cui tratteremo nel seguito del discorso.

Per spiegare poi al *Giornale di Udine* quanto scivellamo nel nostro numero del 5 maggio riguardo il Di Lenna, gli diremo che anche in quell'anno noi avremmo appoggiata la candidatura del nostro egregio concittadino tenente-colonnello di Stato Maggiore Giuseppe Di Lenna, se egli lo avesse voluto, cioè se avesse pubblicato una dichiarazione di aderire all'onorevole Depretis. Il Di Lenna, in confidenziali colloqui, ci diceva anche allora di avere stima per l'on. Depretis, ma di non poterne avere molta per altri che gli stavano allora dappresso. Quindi egli preferì che la sua Candidatura fosse portata dai *Costituzionali* e dal *Giornale di Udine*. Nel 1880 il Di Lenna riuscì vincitore di confronto all'on. Orsetti; quindi l'osservazione del *Giornale di Udine* a nostro riguardo, e a proposito dell'illustre comm. Giuseppe Di Lenna oggi colonnello ed Ispettore generale ferroviario, non è che un *granchio a secco*, ovvero una *cantonata*. G.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 5 maggio.

Cominciando la mia lettera del 29 aprile, vi scrivevo: *ci siamo*; ma oggi, volendo scrivervi, devo dire: *non so davvero dove andremo*.

In tutta Italia c'è un tal *confusionismo* da farne le meraviglie. Il *Paquino* di domenica ha ben definita la situazione in una sua caricatura, in cui rappresenta varii ragazzi che si danno spasso, e con sotto la scritta: *da Susa a Messina è tutto un collegio*.

Siamo al 5 maggio, ma ancora non è apparso il programma della Pentarchia. Probabilmente non apparirà, perchè ognuno dei Pentarchi agisce per conto proprio. Avverrà, cioè, quello che vi preannunciavo nella mia ultima lettera. È inutile, dunque, che ve lo ripeta.

Desto molta attenzione il contegno dell'on. Nicotera, che si è assolutamente staccato dalla Pentarchia, cosichè questa sarà ufficialmente morta e seppellita. Egli nelle Province meridionali si presenta quale fautore ed apostolo dei *Conservatori*, e si presenta a braccetto dell'on. De Zerbi. È chiaro. L'on. Nicotera nel 1876 aveva un seguito di più di sessanta Deputati che dipendevano dal suo verbo. Più tardi il seguito si assottigliò sino a trenta o a trentacinque. Egli, dunque, approfitta della situazione presente per riacquistar quanto avea perduto, e presentarsi alla Camera in modo da essere in grado di imporsi ai *ministeriali* e agli *anti-ministeriali*. L'on. Nicotera aspira a farsi valere nella nuova Legislatura, e, come asseri pur l'on. Bonghi sulla *Perseveranza* nelle sue lettere parlamentari, è uomo di forte tenpra e potrebbe riuscire.

Io non approvo questa tendenza regionale dell'on. Nicotera, perchè non credo assolutamente che sia da opporsi il *Conservatismo* del mezzodi al *Radicalismo* delle Province settentrionali e a quello della media Italia. È una mossa pericolosa. Ad ogni modo accettiamo quanto da essa può venire di bene. Vedremo ben presto gli effetti della manovra dell'on. Nicotera.

Qui si continua a dire che i Pentarchi parleranno in questo o quel Collegio. Sinora nulla di certo. Nemmeno

posso assicurarvi se e quali fra i Ministri parleranno.

Chi dice che parlerà l'on. Depretis, ma non a Roma, bensì a Napoli o a Stradella. Chi asserisce che il Presidente del Consiglio non ha bisogno di parlare, dacchè nella *Relazione al Re* che precede il Decreto di scioglimento della Camera, è detto abbastanza. Ma parleranno altri Ministri, l'on. Genala a Cremona, l'on. Grimaldi a Catanzaro. Anche altri Collegi si recheranno nelle rispettive Province; ma non è ancora certo che abbiano a tener discorsi. A Roma è probabile che parlerà l'on. Minghetti, sebbene malandato nella salute, in una adunanza della *Unione monarchica*.

Dalle notizie che giungono qui dalle Province si può arguire che si avranno parecchie elezioni di *uomini nuovi*. E anche questo è un bene, specie se verranno mandati giovani, che non abbiano legami di sorta coi settarii impenitenti.

Ed è necessario che venga alla Camera un elemento nuovo, perchè io opino che i giovani, educati sotto le liberali istituzioni, sieno nel caso di rendere ora utili servizi alla Patria. Non c'è da illudersi. Vi ripeto quanto vi scrivevo nell'ultima mia: *il momento è solenne*. Ormai *patet res*; i Radicali fanno alleanza con i cosiddetti Pentarchici, cioè con la sedicente *Opposizione di Sua Maestà*! Nel numero d'oggi il *Giornale La Democrazia* lo promulga a tutta l'Italia. Attenti, dunque, anche voi a non lasciarvi accalappiare. Gridino quanto vogliono contro il *trasformismo*; ma non si esca dalla cerchia segnata dal nostro Diritto pubblico e statuario. Il Friuli sinora ha mandato a Montecitorio Deputati progressisti, ma reverenti alle patrie istituzioni. Nemmeno nel 1886 vorrà smentire la sua buona fama.

RONDINI

A te, memoria santa!

Sui fili del telegrafo
 disposti in linea lunga, orizzontale,
 come le sbarre rigide
 d'un infinito rigo musical,
 stao le rondini, immobili
 note spiccate sul cielo d'opal,
 simili a geroglifici
 ch' esprimano un pensiero musical.

Un pensiero stranissimo
 che un artista fantastico sognò,
 e ai fili del telegrafo,
 come ad un musical rigo, affidò.

L'artista è un enigmatico
 fantasma che Destin snolsi chiamar;
 alla fatal sua musica
 fanno da partitura e cielo e mar.

Sui fili del telegrafo
 le rondini — letizia dell' April —
 spiccano nere, immobili,
 sul trasparente ciel primaveril,
 e sovr' esso disegnano,
 disposte in un sinietro ordm fatal,
 un arabesco lugubre,
 due battute di marcia funeral.

Perchè, — dilette rondini —
 dolce letizia del fiorente April,
 perchè turbar col funebre
 disegno l'allegria primaveril?
 Ahimè! Comprendo, o garrule
 migratrici volanti in grembo al sol,
 comprendo perchè immobili
 scordaste la vertigine del vol!
 Quando partiste, o rondini,
 memorie pie della mia gioventù,
 vedeste ancor sorridermi
 il dolce padre mio ch'or non è più....
 Egli v'amava — un giubilo
 le vostre eran per lui dolci canzoni;
 e proteggeva i fragili
 nidi che appendevate al suo balcon.
 E a me — fanciullo estatico —
 insegnava ad amarmi e solas dir:
 — Fanno i nidi le rondini
 nelle case che l'Iddio vuol benedir.
 Ahimè! — Volate, o rondini,
 ma lungi dal balcon noto, ospital...
 Et non può più sorridermi...
 Ei dorme nel lenzuolo funeral!
 Volate al campo funebre
 dor' egli dorme un sonno di mister,
 e il saluto recategli
 di chi non vive che d'un sol pensier.
 Povero padre! — Ditegli
 anco una volta la canzone del cor...
 e un nuovissimo gaudío
 recategli in quel triete ampio aqualor.

Ricordategli i falgidi
 lucenti dell'azzurro, o i fiori o il sol...
 il saluto recategli
 di noi smarriti in tetra ombra di duol!
 Poi ritornate — o rondini —
 tornate all'ospital noto balcon,
 che saprà ognor proteggere
 i vostri nidi piovani di canzon.

E. Augusto Berta.

Ecco l'aprile; e la natura in pianto
 lasciando d-l dolor la bruna vosta,
 Tutta s'adorna di fiorito ammanto.
 O vaga rondinella, in tanta festa
 Dimmi perchè, del giorno a' primi albori,
 L'armonia del tuo canto è cost mesta?
 O bruna violetta, in mezzo a' fiori
 Che ridono, perchè, dinanzi, tu sola
 Melancolicamente t'incolori?
 Intanto, o violetta, o rondinella,
 Voi site d'una festa annunziatrici,
 Con flebil canto e con mesta favella.
 E mentre dalla fioride pendici
 Sorride la leggiadra primavera,
 Come sposa che sogna i dì felici,
 Mentre s'ingemma il colle e la riviera,
 Ed amorosamente il lago frema
 Al bacio d'una auretta in sulla sersa,
 La tua canzone, o rondinella, geme,
 Ti fai più bruna, o violetta, al core
 D'amore e di dolor parlando insieme.

Udine, 30 aprile.

Luigi P.....



Ladri in trappola.

Chiusaforte, 5 maggio.
 Prendo la penna per segnalare un fatto in merito di queste guardie forestali, successo giorno addietro.

I municipi di Chiusa e Raccolana sono possessori del bosco detto Montasio, un di molto danneggiato dall'indetto *Boschia-Tipografus*, il quale, mercè la zelante quanto efficace ed instancabile opera prodigata dall'amministrazione forestale, fu totalmente distrutto.

Ora poi questo bosco veniva nuovamente danneggiato da certa specie di *Parassiti*?... contravventori alle leggi forestali, i quali riuscirono fino a giorni sono a nascondersi alle accurate indagini che andavan praticando le guardie forestali Nicolò Sgardello e Della Mea Pietro. — Quantunque queste guardie fossero minacciate con lettere anonime della vita, pure non venne mai meno in loro il coraggio, ma anzi con più zelo andavano ispezionando per tutti i versi detta località. — Giorni sono il Della Mea scoperse altro taglio praticato alle falde di detto bosco da mano ignota, per cui, come di dovere, fecero il suo scarico producendone relativo rapporto al R. Ufficiale forestale sig. Facini, il quale alla sua volta disponeva un servizio speciale, ordinando per questo il brigadiere Gandelli e la guardia Sgardello vestiti degli abiti borghesi onde sfuggire alla vista dei contravventori; ed alla guardia Della-Mea ordinava di fare il giro del suo riparto vestito in divisa per maggiormente illuderli. — La cosa così disposta ottenne il suo buon effetto, e diffatti dopo un prolungato appostamento di due giorni e mezzo fatto in mezzo al bosco dalle suddette guardie Gandelli e Sgardello, i quali non badarono a privazioni che sogliono subire in detti casi; il terzo giorno udirono il rumore della sega, e con l'aiuto del binocollo poterono accertarsi della posizione ove tranquillamente stavano i contravventori compiendo il furtivo taglio. Direttesi a quella volta e creduti dai contravventori due alpinisti, riuscì ad essi facile l'avvicinarsi, sorprenderli in flagrante, ed intimar loro la contravvenzione. I contravventori erano in numero di quattro.

S'abbia pertanto le nostre congratulazioni il R. Ufficiale sig. Facini per il buon risultato del servizio ottenuto, come pure una parola d'encomio le brave guardie che con instancabile zelo e coraggio seppero venire alla scoperta dei danneggiatori del bosco.

Pel danneggiati di Dilignidici.

Medis, 6 maggio.
 Secondo elenco degli offerenti a favore degli incendiati di Dilignidici:
 Impresa Piazza, Colletti e C. l. 20 —
 Sostero Giovanni di Valdagno l. 5 —
 Giacomelli Carlo d'Udine l. 100 —
 Secardi Vincenzo di Ruttars l. 2. Totale lire 127.00.

Il Presidente
 Antonio Picciti.

Monumento di gratitudine.

Spilimbergo, 6 maggio.
 Quando Alessandro pervenne alla tomba d'Achille esclamò: « O fortunato mortale, che hai trovato Omero cantore delle tue gesta! » Ben a ragione disse così, perchè se non esistesse l'*Iliad*, quel tumulto, che racchiudeva il suo corpo, avrebbe coperto anche il di lui nome.

Similmente altri può esclamare riguardo a molti Spilimberghesi ed a gran numero degli abitanti di tutto il distretto di Spilimbergo, perchè se non esistesse l'opera « La Guida di Spilimbergo » del dott. Luigi cav. Pognici, a molti, oltre che le spoglie, la pietra sepolcrale coprirebbe eziandio il nome. Quest'opera tesse diligentemente la storia dei feudatari di Spilimbergo e della Terre e Castella circinvicine, ricorda le gesta di uomini insigni per scienza, arte, onestà ed amor patrio, non eccettuati i viventi; descrive minutamente Spilimbergo ed i villaggi del rispettivo distretto colle loro produzioni, edifici, opere d'arte antiche, opere dell'industria moderna ed il commercio.

Ma se si dice, in fatto degli autori di opere dell'ingegno, « ogni lode ad una persona vivente essere inopportuna, » imperocchè è la gratitudine che non deve appagarsi di proclamare i pregi dell'uomo soltanto dopo la morte, ma più specialmente durante il corso della sua vita.

La manifestazione della gratitudine e la proclamazione della lode in favore del dott. Luigi cav. Pognici è ragionevole da parte nostra e meritata da parte sua. Imperocchè della ragionevolezza della nostra riconoscenza verso un simile letterato ne parla Temistocle, il quale, sommo capitano greco, allorchè gli fu chiesto qual concerto o di chi più volentieri piacessegli udire la voce, rispose: « eus a quo sua virtus optime « prædicaretur, » la voce di colui che egregiamente proclamasse il suo valore. Il merito dello scrittore suddetto non giova dire essere grande, poichè l'Opera per sua natura ha richiesto, non solo erudizione, ma pazienza e continue ricerche, viglie e spese.

Da questa ritrae maggior incremento la celebrità delle illustri famiglie dei conti di Spilimbergo, e dei feudatari delle Terre e Castella del nostro circcondario; vengono celebrati tutti gli uomini degni di onorifica menzione.

« La virtù per le sue fatiche non desidera altra mercede che quella della lode e della gloria; detratta la quale, « a che vale omai l'esercitarsi in tanti affanni nel brevissimo corso della vita? (Cic.) »

Oltrechè durante la vita, la lode e la gratitudine è appetita eziandio per il tempo che segue la morte.

Egli è certo che se l'animo dell'uomo d'ingegno nulla presentisse nella posterità e se in quei limiti, nei quali è circoscritto lo spazio della vita, avessero confine tutti i suoi pensieri, nè si frangerebbe esso in tanti travagli, nè si opprimerebbe con tante cure e vigilie.

Nostro dovere è pertanto d'innalzare al D.r Luigi Cav. Pognici, se non un monumento marmoreo, un monumento (cioè che vale molto di più) di perenne gratitudine nella nostra memoria ed in quella dei nostri figli e nepoti, tribuando così giusto merito e lode a colui che ha voluto viemmaggiamente illustrare il nostro distretto, a colui che per mera filantropia, senza compenso alcuno, quale Medico privato, entra ogni giorno nella casetta del povero ammalato e con sollecita confidenza ed affetto procura di risanarlo.

Sospensione di pagamenti.

Ci giunge una grave notizia da Pordenone.

Quella Società anonima per la *flaturia dei coloni* (capitale 2 milioni in azioni da 2500 lire) ha sospeso i pagamenti, e in una riunione tenutasi il 30 scorso aprile, in Pordenone, fu deciso di chiedere a quel tribunale una giudiziale moratoria, sulla quale il tribunale ancora non si è pronunciato.

Si ritiene che la domanda possa venire accolta e che quindi il ceto creditario sarà in breve convocato ufficialmente onde discuterla.

Ci consta fin d'ora che, per quanto riflette la sorte dei creditori della *Flaturia*, nulla vi è a temere; ma quanto agli azionisti, essi dovranno semplicemente rassegnarsi a vedere ridotto il valore delle loro azioni ad un centinaio di lire, se pur vi ci si arriverà. Una tale catastrofe era, pur troppo, prevista da coloro i quali deplorano ora la cecità degli azionisti medesimi che

Durante il periodo elettorale il Giornale si vende a Centesimi CINQUE.

non si sono accorti della cattiva pioggia presa in questi quattro o cinque anni dagli affari amministrativi della sfortunata Società.

Essi dicono, per esempio, che l'avvocato direttore, sarà un distinto avvocato ed una brava persona, ma che fu uno sproposito dei più massicci quello di mettere un avvocato alla direzione d'un'industria.

Questa volta dunque sono gli azionisti stessi causa del loro male. Ma intanto è indubitabile che questo ripetersi di catastrofi, nuoca enormemente al prestigio dell'industria nazionale che ha tanto bisogno di consolidarsi.

Ladri audaci.

Ziraco, 6 maggio.

I frequentissimi furti ch'ebbero a verificarsi in Ziraco nel periodo di pochi mesi, tanto in polleria come in altri oggetti ammontano alla rilevante somma di quasi duemila lire.

Da questi fatti è ben naturale che i benestanti sieno impensieriti davvero per la vacillante sicurezza della loro sostanza; e immaginarsi con che tranquillità d'animo, stanchi dalle giornaliere fatiche, possano passare le notti.

E una fatalità che, dopo tanti furti, non siano ancora caduti i signori ignoti nelle mani degli angeli custodi; eppur si mostrano così audaci che, quasi all'alba, sulla pubblica strada, in paese, con ruotabile, derubarono or son pochi giorni, come la Patria del Friuli narrò, il negozio del signor Angeli di qui.

Pure, per verità, è lodevole la sorveglianza degli agenti di sicurezza di Cividale; essi mostrano grande attività per scoprire i malfattori, e da vari mesi prestano un servizio speciale, sacrificando molte notti nelle intemperie; ma ad onta di ciò, i vampiri svolazzano sempre.

Buona cosa sarebbe, ed è opinione quasi generale in Ziraco, che una guardia campestre giurata fosse presa al servizio di questa frazione; perciò nutresi fiducia che l'onor. sig. Sindaco del Comune di Remanzacco, nella sua esperimentata solerzia nel bene del Comune, farà sì, che anche la Frazione di Ziraco possa dirsi paese sicuro e dove i ladri non sono in permanenza.

Conferenze Agrarie a Treppo Carnico.

Treppo Carnico, 4 maggio.

Il 2 volgente nel comodo e ventilato locale di queste nuove scuole Comunali, a Treppo Carnico, per impulso della benemerita Associazione Agraria Friulana, alla quale sta tanto in cima al pensiero, il progresso e lo sviluppo agricolo della nostra Provincia, emula degna delle altre sorelle del Regno, si ebbero due conferenze Agrarie.

L'esimo conferenziere Romano Dr. Gio. Batta, veterinario Provinciale, incaricato all'uopo, esordì nelle sue lezioni qui date, mettendo in rilievo la mancanza delle condotte veterinarie in Carinzia e la necessità di attivarle, per gran numero del bestiame bovino, quale non è trattato con tutte quelle regole che la scienza detta, costituendo esso costi una delle massime risorse.

Parlò in seguito della tenuta delle stalle, in rapporto all'igiene e nettezza, armi potenti per difendersi dalle malattie infettive ed epizootiche; e dell'utilità derivante, osservando le regole altresì del buon governo ai bovini, sia in rapporto alla robustezza, che al peso ed alla redditività. Non trascurò di discorrere sulla confezione dei foraggi in massima, enumerando per sommi capi le regole da osservarsi; poscia a lungo trattò dell'allevamento dei bovini, delle cure da osservarsi, della scelta dei rilievi e dei riproduttori, della gestazione, e infine di alcune malattie più comuni che colpiscono i bovini, enumerando i difetti che si hanno nell'allevamento, i rimedi opportuni e le norme di saggia monticazione.

Meglio di 150 persone, il fiore di questi conterezzanti, ascoltarono le due lezioni del dotto conferenziere, con religioso silenzio, addimostrandolo alto interesse alle cose discusse: ed anzi espressero il desiderio di veder raccolto in iscritto il sunto delle conferenze.

Nel ringraziare a nome di questa cittadina, pubblicamente, la benemerita associazione agraria Friulana, e l'illustre suo Presidente, mentre si pongono le attenzioni di tutta riconoscenza all'Egregio Sig. Romano D. Gio. Batta; si fanno voti perchè non sia questo primo tentativo, così ottimamente riuscito, che l'incentivo di altre conferenze onde ridestare in queste popolazioni operose il sentimento assopito del lavoro agricolo illuminato, perchè l'allevamento dei bovini raggiunga quel grado di prosperità che è lecito sperare e che dee quindi innanzi formare il maggior cespite di lucro, il salvadanaio dell'agricoltore.

Treppo Carnico, 4 maggio 1886.

p. Sindaco assente all'estero C. Englaro.

Il Presidente della Lattoria Sociale A. Sommarivilla

Il campo alpino.

Chiusaforte, 6 maggio.

Il piazzale per l'impianto della palestra che servirà dove per il prossimo campo Gino alpino è ultimato, e tra giorni è qui atteso l'avvocato sig. Grifini, deputato federale delle società ginnastiche del Veneto, per mettersi di comune accordo con il Comitato locale. Il campo Gino-alpino, secondo lo intelligente stato preso prima d'ora, dovrebbe aver principio il primo giugno p. v. e durare fino al primo ottobre. Il Comitato locale nulla lasciò d'intentato onde questo abbia ad avere una buona riuscita. Gli alloggi saranno divisi in quattro categorie, cioè al prezzo di cent. 30 al giorno in su; in quanto alla modicità dei prezzi dello cibario che verranno ammaniti dagli albergatori fratelli Pesamosca o Martina, nulla verrà lasciato d'intentato onde rendere soddisfatti i novelli ospiti che di loro presenza in detta occasione onorano il paese di Chiusaforte. Su tale argomento ritornero altre volte, avendo molto a che dire trattandosi di cosa che ha grande importanza.

Annegata.

Nel 4 corrente certa Piuizi Maria di Mojano, mentre lavava la biancheria fu colta da epilessia, alla quale andava soggetta e cadde nell'acqua rimanendo affogata.

Dimostrazioni ostili

contro un nuovo vescovo friulano.

Scrivono da Gorizia all'Indipendente di Trieste:

Alla seduta di ieri del nostro Consiglio comunale venne comunicata la dimissione di monsignor Valussi da consigliere della città, dimissione causata dall'essere stato nominato il Valussi, come sapete, vescovo di Trento.

Il nominato cessa dunque d'essere rappresentante della nostra città e cessa pure di essere deputato dei comuni foresti italiani di questa provincia al Parlamento di Vienna, ove per lunghi anni nulla fece di bene a pro del suo collegio ed anzi prese parte, contro il volere certo de' suoi elettori, al Club Hohenwart del quale fanno parte, come v'è noto, i deputati Vitezic, Nabergui e simili.

Nessuno qui piangerà la sua dipartita, come nessuno troverà da felicitare i fratelli trentini dell'acquisto fatto.

E telegrafano da Trento alla Capitale: Questa popolazione si prepara a fare una dimostrazione ostile al nuovo Vescovo Valussi, in occasione del suo insediamento nella diocesi tridentina.

Il Valussi è un nemico dichiarato degli Italiani. Egli ha rappresentato fino a pochi giorni or sono, al Parlamento di Vienna, gli sloveni della Carinzia.

GUERRA.

Atene, 6 Il generale Sapoundzaki, comandante in capo delle truppe in Tessaglia, annunzia che i turchi fanno un grande concentramento di truppe su tutta la linea alla frontiera e che ritiene probabile un'invasione del territorio greco da parte dei turchi.

Sapoundzaki ordinò alle truppe accantonate a Volo e Velestino di recarsi a marce forzate a Larissa.

Il giornale ufficiale pubblicherà stasera un decreto che ordina alle truppe della guarnigione d'Atene di partire per le stadii più rapidi.

I reggimenti stanziati a Calamata e Sparta sono in marcia per Atene.

Una nave da guerra è arrivata oggi a Palermo; probabilmente con istruzione d'imbarcare il ministro ottomano di cui la partenza sembra certa. L'arrivo della nave turca ha accreditata la voce che il ministro ottomano presenterà alla Grecia un ultimatum. Si accreditano altresì la voce riferita da Sapoundzaki sulle intenzioni dei turchi d'invadere la Grecia.

Il cholera in Italia.

Venezia, 6. I casi nuovi denunciati dalla una pom. di ieri al mezzogiorno d'oggi, sono tre, dei quali uno già morto. Tre morti fra i precedentemente colpiti.

Un caso a Schio.

Treviso, 6. Dal mezzogiorno di ieri al mezzogiorno d'oggi, in provincia, tre casi e due morti.

Padova, 6. Un caso.

Belluno, 6. Continuano i casi in vari comuni della Provincia.

Venezia, 6. Dalla mezzanotte del 4 a quella del cinque, casi nuovi dodici e morti sette, dei quali cinque fra i colpiti in precedenza.

Fu aperto il Lazzeretto alla Giudecca.

Brindisi, 6. Un caso, un morto dei precedenti.

A Ostuni casi 4, Oria casi 2, un morto dei precedenti.

L'epidemia già manifestatasi a Bari con parecchi casi sospetti, si è ripresentata. Ci sono stati fino al mezzogiorno di ieri, 14 casi di cholera e 8 morti.

Continuano le notizie di nevicate in Austria. In alcuni luoghi si dovette adoperare lo spazzaneve. Anche nella Bosnia forti nevicate; così nella Svizzera ed in alcuni punti dell'Italia, nell'Appennino.



Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Giorni, 5-86, 9-9 aut., 9-3 p., 9-0 9. Rows include Barometro ridotto, Stato del cielo, Aequa caduto, Vento, Termom. centigrado, and Temperatura massima/minima.

Abbonamento straordinario alla Patria del Friuli per il mese di maggio.

Apriamo un abbonamento per solo mese di maggio, che sarà il mese elettorale, al prezzo di lire 1.50.

Rinnovazione della lista dei giurati.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente manifesto:

In esecuzione alla Legge 8 giugno 1874 N. 1937, dovendosi procedere alla rinnovazione della lista dei giurati, si avverte che nella stessa dovranno iscriversi tutti coloro per i quali concorrono le condizioni seguenti:

- 1. Essere cittadino italiano ed avere il godimento dei diritti civili e politici;
2. Avere non meno di 25 anni compiuti, nè più di 65 anni compiuti;
3. Appartenero ad una delle seguenti categorie: I. I senatori e i deputati a tutti coloro che hanno fatto parte nelle precedenti Legislature;
II. I membri o soci delle accademie o dei corpi di scienza, lettere ed arti ed i dottori dei collegi universitari;
III. Gli avvocati ed i procuratori presso le corti ed i tribunali ed i nota;
IV. I laureati e licenziati in una Università, e coloro che sono muniti di un diploma o di cedula rilasciati da un liceo, da un ginnasio, da un istituto tecnico, da una scuola normale o magistrale e in generale da altri istituti speciali riconosciuti ed autorizzati dal governo;
5. I professori insegnanti o emeriti od onorari delle facoltà componenti l'Università degli studi e degli altri istituti pubblici dell'istruzione superiore;
6. I professori insegnanti, emeriti od onorari degli istituti pubblici d'istruzione secondaria, classica e tecnica, e delle scuole normali e magistrali;
7. I professori insegnanti, emeriti od onorari delle accademie di belle arti, delle scuole di applicazione degli ingegneri, e delle scuole di accademie e istituti militari e navali;
8. Gli insegnanti privati, autorizzati, delle materie comprese nei numeri 5, 6 e 7;
9. I presidi, direttori e rettori degli istituti, di che ai numeri 5, 6 e 7;
10. Coloro che sono o sono stati consiglieri provinciali;
11. I funzionari ed impiegati civili o militari che hanno uno stipendio non inferiore ad annue lire duemila, od una pensione annua non inferiore a lire mille;
12. Coloro che abbiano pubblicato opere scientifiche o letterarie od altre opere d'ingegno;
13. Gli ingegneri, architetti, geometri od agrimensori, ragioniere, liquidatori, farmacisti e veterinari legalmente autorizzati;
14. Tutti i sindaci nonché coloro che sono o sono stati consiglieri di un Comune avente una popolazione superiore a 3000 abitanti;
15. Coloro che sono stati conciliatori;
16. I membri delle Camere d'agricoltura, commercio ed arti, gli ingegneri e costruttori navali, i capitani e piloti con patenti di lungo corso, i capitani di gran cabotaggio, i padroni di navi, gli agenti di cambio e i segretari legalmente esercenti;
17. I direttori o presidenti dei Comitati agrari;
18. I direttori o presidenti delle Banche riconosciute dal Governo ed aventi sede nei capoluoghi di comune di oltre 6000 abitanti;
19. I membri di Commissioni governative di sindacato o di vigilanza sopra gli istituti di credito od altri oggetti della pubblica amministrazione;
20. Gli impiegati delle provincie e del comune, i direttori ed impiegati presso le opere pie, gli istituti di credito, di commercio e d'industria, le casse di risparmio, le società di ferrovie e di navigazione e presso qualsiasi stabilimento privato riconosciuto dal Governo i quali abbiano uno stipendio non inferiore a L. 3000 od una pensione non inferiore a L. 1500;
21. Coloro che pagano all'erario dello Stato un annuo censo diretto computato a norma della Legge elettorale politica, non inferiore a L. 300 se risiedono in un comune di centomila abitanti almeno, a L. 200 se risiedono in un Comune di cinquantamila abitanti almeno, a L. 100 se risiedono in altri comuni.

I cittadini compresi in alcuna delle accennate categorie dovranno presentarsi per la iscrizione presso l'ufficio di anagrafe non più tardi del 31 luglio p. v. L'obbligo della iscrizione riguarda anche coloro che pel disposto dell'art. 4 della Legge sopracitata possono essere dispensati dall'ufficio di giurato.

Le dichiarazioni e anzidette dovranno essere scritte nel registro di mano degli stessi dichiaranti alla presenza dell'ufficiale che vi sarà delegato. Ad opportuna norma si avverte che coloro i quali si rifiutassero di adempire codesta prescrizione saranno puniti con ammenda di L. 50.

Dal Municipio di Udine, li 4 maggio.

Il Sindaco L. de Puppi.

Condanna.

Deca Demetrio di Giovanni, d'anni 29, impiegato daziario, fu condannato ieri dal nostro Tribunale Civile e Corregionale, come colpevole di furto semplice a danno d'un suo collega di lire 127, a mesi sei di carcere. Il furto noi lo abbiamo narrato a suo tempo: avvenne in marzo.

Condannato a morte.

La prima edizione del giornale era già in viaggio quando la Corte d'Assise pronunciava ieri sentenza contro Giacomo Pascottini; però nella seconda edizione potemo, soli fra i giornali di Udine, inserire la condanna del parricida. Fu breve la requisitoria del P. M. che, riassumendo fedelmente le varie fasi del crimine, persuaso i giurati come nessuna attenuante poteva concedersi all'accusato il quale commise il parricidio freddamente, deliberatamente, senza una causa grave che potesse in qualche modo offrire una ragione acuita del reato. Dimostrò il suo cinismo, l'indifferenza con cui assistette ai dibattimenti, senza che una parola di rimpianto o una lacrima di rimorso venisse a dirci che nell'anima sua cominciava a provare tutto l'orrore del delitto commesso. Finì con un apostrofe al parricida: Non so se la coscienza de' tuoi giudici o la clemenza del tuo Sovrano ti conserveranno quella vita che macchiasti di mostruoso delitto; ma verrà di che nel silenzio dell'ergastolo, tutta misurando la gravità del tuo misfatto, maledirai alla coscienza dei giurati, alla clemenza del tuo Sovrano, e pregherai Dio che ti tolga quella vita che ora tenti disputare al carnefice.

L'accusato non batte palpebra. Si alza il difensore avv. Ernesto D'Agostini. E vanto del nostro foro, egli dice, di non rifiutarsi mai ad un'opera doverosa e umanitaria, e io non abbandonerò il mio posto se non dopo aver fatto completamente il mio dovere.

L'enormità del crimine che pesa sul capo del mio difeso non la disconosce, ma credo che tutti saremmo lieti se trovassimo una spiegazione almeno lontana del fatto stesso perchè sarebbe orribile imprevedibile anzi, se quest'uomo si fosse indotto ad ammazzare il padre senza una spinta non dirò scusante, ma che verosimilmente ci spieghi la sua ferocia. Guardate; dieci anni fa sedeva a questo banco stesso e difendeva un altro parricida; ma il crimine si presentava in ben più gravi condizioni. Non nove, ma vent'una erano le ferite, e queste di coltello, che la mano del parricida infliggeva al vecchio padre, mentre la moglie e la sorella tenevano il lume perchè il coltello colpisse giusto. Ebbene, io allora ottenni da voi, o giurati, le circostanze attenuanti.

Una voce. Ban a Treviso! (Difatti il parricida di Coseano fu condannato a morte dalla Corte d'Assise di Udine; ma, cassata la sentenza e portata la causa al Circolo di Treviso, gli furono accordate le circostanze attenuanti.)

Il difensore domanda le attenuanti per questo che l'educazione ricevuta nella casa paterna da un padre pregiudicato e ammonito, non poteva certo sviluppare in lui la retta intelligenza propria dell'uomo ben nato così ch'egli non era in grado di misurare tutta l'enormità del misfatto cui stava per commettere. Poi — continua il difensore — dobbiamo accettare tutta intera la confessione dell'accusato; egli spontaneamente, chiaramente, vi confessa il delitto e i particolari suoi, perchè non accetterete anche quella parte della confessione che in qualche modo ci darebbe la spiegazione del fatto, vale a dire le continue provocazioni che doveva subire da parte del padre?

Il P. M. non replica. Il Presidente domanda all'accusato se nulla ha da soggiungere. Nossignor! risponde impassibile il Pascottini.

Allora dichiaro chiuso il dibattimento. Legge quindi il Presidente ai giurati l'unico quesito al quale dovranno rispondere « Giacomo Pascottini è colpevole di avere la sera dell'11 novembre 1885 tolto di vita il proprio padre « legittimo Giacomo Pascottini cagione di mandogli con uno strumento contundente le ferite al capo che furono causa unica ed immediata della sua morte? »

Condotta via l'accusato, il Presidente fa ai giurati le ammonizioni di legge, avvertendoli che, in caso di risposta affermativa al quesito, se crederanno esservi circostanze attenuanti a favore del Pascottini dovranno farne speciale menzione.

I giurati si ritirano per dieci minuti, poi rientrano in sala e si fa generale silenzio. Sono le undici e mezza. Il capo della giuria porta la mano al cuore dicendo: « Sul mio onore e sulla mia coscienza il voto dei giurati è questo: « Giacomo Pascottini è colpevole ecc., ecc. Sì, a maggioranza. Nessuna menzione di circostanze attenuanti. Fatto rientrare l'accusato, il Cancelliere rilegge il verdetto. Si alza il P. M.

— S'è tutto il verdetto dei giurati, domando che l'Eccellentissima Corte si compiacca condannare Giacomo Pascottini alla pena di morte. — Presidente. Accusato, avete nulla da aggiungere.

Nossignor!

Egli è sempre impassibile, pare che la cosa non lo riguardi. La Corte si ritira o mezz'ora dopo rientra in sala pronunciando sentenza colla quale Giacomo Pascottini fu condannato a morte.

Pascottini, avete tre giorni di tempo per ricorrere in Cassazione contro questa sentenza o dieci per presentare i motivi. — Sissignor.

Questa notte l'accusato dormì tranquillamente come l'uomo più spensierato della terra.

Tassa sulle vetture e sui domestici per l'anno 1886.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso. Con Decreto 28 aprile p. p. N. 8536 del R. Prefetto, fu reso esecutivo il suindicato Ruolo che fin da oggi è ostensibile presso l'Esattoria Comunale sita in via Giovanni d'Udine cui venne trasmesso per la relativa esazione, mentre la matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due eguali rate coincidenti colla scadenza delle imposte fondiari dei mesi di Giugno e Dicembre 1886.

Trascorsi otto giorni dalle scadenze, i difetti verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti speciali stabiliti per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Dalla Residenza Municipale, Udine, 4 maggio 1886.

Il Sindaco L. de Puppi.

Tiro a Segno.

(Comunicato).

Domenica 9 maggio ad ore 6 ant. al Bersaglio di Godia - S. Bernardo avrà luogo la gara finale di Tiro per corrente anno.

Vi saranno ammessi tutti i soci che hanno completato nel corr. anno le lezioni regolamentari di Tiro.

Sono assegnati cinque premi e cioè: I. Diploma di primo grado, medaglia d'argento ed un oggetto.

II. Diploma di secondo grado e medaglia d'argento.

III. Diploma di secondo grado e medaglia d'argento.

IV. Diploma di terzo grado e medaglia di bronzo.

V. Diploma di terzo grado e medaglia di bronzo.

Verrà eseguita la lezione II di tiro ordinario (200 metri braccio sciolto); ogni tiratore avrà dieci cartucce, con diritto a ricambio per gli scatti a vuoto.

I premi verranno attribuiti a maggioranza di punti, in caso di parità a quello che avrà maggior numero di bersagli, in caso di parità assoluta avrà luogo una nuova gara con cinque colpi. Il premio non verrà attribuito se il tiratore non avrà raggiunto i dodici punti.

Saranno osservate nel resto le norme solite. Udine, 2 Maggio 1886.

La Presidenza.

Teatro Nazionale.

Mite il prezzo d'ingresso, buono lo spettacolo, eppure il pubblico non conviene numeroso alle rappresentazioni del Don Pasquale.

Anche ieri sera, sebbene parte dell'introito fosse destinato a favore dei danneggiati dall'incendio di Dilignid, il teatro era semivuoto.

Gli esecutori gareggiarono tutti nel dare una accurata e giusta interpretazione allo spartito del Donizetti e furono assai applauditi durante l'intera serata.

Domani prima rappresentazione del Barbiere di Siviglia.

Un medico in Tribunale.

Ieri si è discussa una causa che ha destato molto interesse perchè la questione da risolversi riguarda tutti i medici condotti.

Il dott. Leoncini, medico di Osoppo, era imputato di rifiuto di servizio: lo difendeva l'avvocato Baschiera.

La causa occupò tutto l'orario e stante l'ora tarda venne rimessa ad oggi (un ora pom.) la pubblicazione della sentenza.

Trattandosi di una questione di interesse generale, domani ne faremo la relazione.

Sospensione d'un processo.

Doveva oggi e domani discutersi allo Assise un processo per incendio volontario contro certo Zuliani Gio. Batt., difensore avv. Baschiera: venne rinviato, essendo sorto il sospetto che altri possano essere gli autori dell'incendio.

Viaggio di piacere a Vienna.

Con sole lire 57,90 in prima classe e lire 55,60 in seconda, si può compiere il viaggio — andata e ritorno, che s'intende, Udine-Vienna. I biglietti si vendono alla nostra Stazione ferroviaria ed hanno la durata di giorni ventidue. Il treno speciale di questo viaggio parte da Udine il giorno 16 ore 231 ant. Chi, avendo il tempo ed i mezzi, non approfitterà dell'occasione per una visita alla capitale dell'Austria?

Durante il periodo elettorale il Giornale si vende a Centesimi CINQUE.

Le esperienze delle macchine spruzzatrici del latte di calce fatto ieri in giardino riuscirono splendidamente per la quantità e l'interessamento dei visitatori.

A cinque lire d'ammenda furono condannati i due falegnami Cappellari Silvio d'anni 19 e Molinari Antonio pure d'anni 19, per gettito di sassi dalla Riva del Castello.

CRONACA ELETTORALE.

Ieri a mezzogiorno ebbe luogo la riunione elettorale nella sala Minerva. Intervenero 63, compresi alcuni curiosi, e fra essi il sorvegliante municipale alle pompe funebri sig. Comelli.

Notiamo la mancanza di qualunque delegato a rappresentare gli elettori del III Collegio; in compenso si diede comunicazione di due lettere, una del sig. Marziano Ciotti da Montebelluna, altra del dott. Cavarzerani di Sacile.

Qualche osservazione fatta dal direttore del nostro giornale sull'iniziativa dei promotori e sui criteri che li ispirano fu coperta da urla e da democratiche intolleranze.

A facilitare la scelta dei commissari il Presidente cava fuori una cartina e legge i nomi che si suggerivano all'uopo, salve tutte le modificazioni che si ritenessero del caso.

Per quanto la memoria ci ajuta i componenti del Comitato sono i seguenti: Avv. Valentini Federico, avv. Fornara Cesare, avv. Francesco Caporaccio, avv. Braida Luigi, Braiddotti cav. Luigi, Barbusco Luigi, Purasanta Augusto, per Udine.

Avv. Ciconi Alfonso per S. Daniele. Dott. Zuzzi Enrico per Crodriop. Dott. Giacometti per Latisana. Avv. Luzzatti Leone per Palmanova. Linussio dott. Andrea per Tolmezzo. Simonetti Ingegnere per Gemona. Facini cav. Ottavio per Tarcento. Gabrici Giacomo per Cividale. Ellero Enea per Pordenone. Avv. Petracco Pietro per S. Vito. Ciotti Marziano per Maniago. Avv. Cavarzerani per Sacile.

Ci sfuggono i nomi dei delegati di Moggio e di Spilimbergo. E così la seduta è sciolta.

Non abbiamo inteso di offrire ai lettori della Patria un verbale dell'adunanza, ma di compendiarne fedelmente la cronaca. In altra parte del giornale esprimiamo le nostre impressioni. E a quelle impressioni avremmo dovuto dare un'accentuazione ben altrimenti severa, se ci fossimo resi interpreti delle molteplici censure giunte al nostro orecchio.

La Sinistra pura! Dunque Depretis che della Sinistra fu ritenuto il capo e la mente; dunque Coppino, Tajani, Genala, Brin, Grimaldi, Magliani che ne furono il decoro, e non da ieri, sono gl'imputati da gettarsi nell'immondizia: i sinistri puri si chiamano Orsetti, Simoni e compagnia diretta dal Senatore Pecile antico Deputato di Destra per quattro Legislature. Che tole!

Quello che l'ex Comitato progressista non ha voluto fare, di riunire cioè gli elettori politici, senza il legame di vecchie chiesuole, lo si farà da altri. Benissimo. Alla seduta cui fummo invitati non mancheremo d'intervenire, cercando di far prevalere quello spirito conciliativo che ispira la nostra condotta.

Nel Friuli di ieri abbiamo letto un'infuocata protesta del figlio dell'ex Deputato cav. Nicolò Fabris contro una corrispondenza apparsa in un giornale romano. Ha ragione. Non era generoso tirare in ballo chi si ritira alla vita privata, e ad ogni modo le divergenze politiche non autorizzano un linguaggio indecente.

Sappiamo che a Cividale un piccolo nucleo di elettori si agita in favore del cav. Zampari; ma all'infuori dello scarso sinodrio non trovano proseliti in quella sezione, e meno appoggio avranno dalle altre sezioni del Collegio.

Non vogliamo commettere indiscrezioni: incoraggiamo gli amici a proseguire per la via nella quale si sono mossi, e speriamo in breve che la lista completa sarà di comune soddisfazione formata. Le deliberazioni dell'adunanza pentarchica di ieri al Minerva hanno decisa la corrente contraria. Tale è in compendio il senso di numerose corrispondenze giunteci dal III Collegio.

Nulla di nuovo dal III Collegio, se non che il nome del colonnello Paroncelli va acquistando sempre più terreno anche nei distretti di Pordenone, Sacile e Sanvito. Del resto i nostri Lettori ci perdoneranno se siamo parchi di notizie ai riguardi del III Collegio, perché desideriamo sfuggire perfino il lontano sospetto che da Udine si pretendesse influire sulle elezioni di colà.

Ci scrivono da Tolmezzo Carnico in data del 5 corrente: «Nel Canale di S. Pietro, in provincia di Elezioni, ancor non si è ridestato nessun movimento. È caldeggiata la nomina del colonnello Di Lenna, per il suo carattere, attività, e sapere ed onestà.»

VOCI DEL PUBBLICO.

I così detti liberali puri.

Ho assistito ieri all'adunanza elettorale nella sala Minerva e mi sono persuaso di una grande verità; che cioè il concetto della libertà è assolutamente falsato in noi e che gli stessi liberali puri lo intendono a modo loro, non come dovrebbero essere inteso. Figuratevi un Presidente di adunanza che permette sia confiscata la libertà di parola, la libertà di dire la propria opinione, di manifestare le proprie idee a quelli che non la pensano come lui, che non sono del suo partito, e poi mi direte che ieri adunavansi nella sala Minerva. Ha ragione Dario Papa; i democratici italiani sono la gente più tiranna, più egoista, più esclusivista del mondo; mandateli al potere costoro e vedrete che stringimento di freni quando non si tratti di lustrar loro le scarpe e di fare a modo loro!

E sono costoro che predicano libertà ed uguaglianza!

A proposito di trasformismo. Partecipavano ieri all'adunanza, satelliti del Senatore Pecile, parecchi di quelli che nel 1882 volevano metterlo in istato di accusa. E perchè lo volevano mettere in istato d'accusa? Perchè, invece di Ellero, sosteneva a spada tratta Seismitt-Doda. Oggi quanto sono mutati. Altro che il trasformismo Depretis!

Un elettore del I Collegio.

I lavori della chiave in Via Vilalta.

I lavori eseguiti in cemento della chiave che da Via Vilalta percorre fino all'incrocio della Via Jacopo Marini, proseguono, alacramente poiché questa è per metà compiuta; già si comincia a sgombrare i marciapiedi dalla parte superiore della via, onde liberare gli usci delle case sbarbate per pochi giorni dalla terra scavata per costruire i volti di detta chiave. Il lavoro riuscirà solido e di grande comodità per quei poveri abitanti, che nei giorni piovosi diguazzavano in un vero lago; ci congratuliamo coi nostri Patrie patrie per la deliberazione di questo utile lavoro e con l'impresa Rizzani-d'Aronco, per l'attività e sollecitudine con cui proseguono l'opera.

Un abitante di quella via.

MEMORIALE PEI PRIVATI.

Avviso d'asta.

Nel giorno 14 Maggio corr. nei locali della Dogana Principale di Udine sarà tenuta asta pubblica per la vendita di Chilogrammi 500 circa zucchero e litri 700 circa spirito puro alle condizioni indicate nell'avviso esposto alla porta della Dogana.

Udine, il 3 maggio 1886. Il Ricevitore Principale A. Bonzani.

Affittanza di una colonia.

Nell'ufficio della Congregazione di Carità di Udine, giusta manifesto inserito nel N. 109 del «Foglio Periodico» della R. Prefettura, si terrà nel giorno 13 and. alle ore 10 antim. una pubblica asta per l'affittanza novennale di una colonia sita in Persereano, Comune di Pavia d'Udine.

Campi friulani 47 circa, con casa colonica. — Base d'asta l. 1154.25 annue. Deposito per presentarsi all'asta l. 115.

Presso Golta in Podolia (Russia meridionale) un'imbarcazione che serviva al passaggio del Bug si scasciò; quaranta persone si annegarono.

Gazzettino commerciale.

Udine, 7 maggio. (Settimana settimanale).

Foraggi.

Poco assai progressi in questi giorni la vegetazione dello orbo nei prati in generale, a motivo del sensibile abbassamento della temperatura. Non si hanno però lagnanze di danneggiamenti (in nessun luogo) fatti dalla brina caduta nel presente periodo.

Pertanto i prezzi, quantunque con qualche difficoltà, si tennero nei limiti stazionariamente.

Le vendite fuori mercato per fieni buoni ebbero luogo sul dato di l. 6 a l. 7. Secondarie dell'Alta o buona della Bassa da 5 a 6.25. Paglia da 4.50 a 5; il tutto per quintale. Erba Spagna intorno alle 7 lire.

Il nostro mercato fuori porta Poscolle non fu molto fornito e, sibiene a stento, i prezzi sortirono stazionari. Eccoli: Fieno dell'Alta I qualità da l. 6.— a 6.75 idem II id. » — » 5.— idem della Bassa » 5.50 » 6.30 Paglia » 4.50 » 4.75 per quintale

Dagli altri mercati del Regno abbiamo che taluni diedero luogo al ribasso, ma nei più vi fu la stazionarietà. Del resto, prossimi al raccolto maggego, si è vicini al deprezzamento.

Mercato bovino.

Il commercio del bestiame continuò nella passata ottava con corrente favorevole abbastanza per venditori.

I bovini da macello si pagano in nuovo rialzo. Il male è che a motivo delle scarsezze di foraggi raccolti nel decorso anno, si potè nutrire in poca quantità tale sorta di bestiame e così oggi manca affatto o quello che si trova non basta al consumo locale. Per questo motivo, nell'ottava, si dovette ricorrere da macellai della nostra Piazza per averne all'estero e precisamente in Ungheria e Croazia.

Sappiamo che una dozzina di questi bovini sono già qui arrivati e ci si dice sieno abbastanza belli. Il prezzo di questa carne viene ad essere però sempre caro, costando da l. 138 a 140 il quint. peso morto.

Pell'incarimento dei bovini da macello, anche quelli d'allievo e da lavoro si tengono a prezzi rialzati. Stazionarie le vacche da latte.

Continua pure anche sugli altri mercati del Regno la corrente favorevole ai venditori di bestiame, annottandosi in generale prezzi più sostenuti nei bovini da macello e da lavoro.

ALL'ERTA!

Questi signori che dopo due giorni non ottengono un buon effetto dal Balsamo vegetale Costanzi liquido ed in Confetti, raccomandati per mali segreti in generale riferiti anche incurabili e dal R. C. O. B. dello stesso Autore pure liquido ed in Confetti garantiti efficaci in ogni stagione dell'anno per tutte le malattie provenienti da vizio o povertà del sangue, sono pregati di spedire la boccetta o scatola all'autore in Roma, Via Rattazzi N. 26, onde assicurarsi della identità e per avere le analoghe istruzioni sul riguardo; avvegnachè non di rado accade che taluni Farmacisti, attirati dalla cupidigia di più lucroso sconto accordato a delle specialità illusorie e spesso volte dannose alla salute, il cui merito maggiore è una sfrenata reclame ed il prezzo oltremodo elevato, il tutto precisamente accennato per rivenditori a discapito della salute e della tasca dei poveri sofferenti, procurano, o con false persuasioni o con altri raggiri, di smaltire queste a preferenza dei veri prodotti Costanzi sui quali invece si accorda uno sconto limitato, e costano un prezzo assai mite, prezzo ridotto a tutto vantaggio di coloro che sappiano essere accorti dopo convinti che ne il costo maggiore e ne la pomposità della reclame fanno la superiorità del farmaco ma bensì l'esistenza dei fatti come il Prof. Costanzi è solamentemente grado di potere addimostrare si con benemerito grado con palpabili documenti riflettenti oltre sei mila splendide guarigioni ottenute nello spazio di soli tre anni e mezzo, documenti visibili a tutti presso l'autore meno nei giorni festivi e che si rimettono anche in comunicazione colle relative buste a chiunque incredulo che fa richiesta. Detti prodotti si vendono in tutte le migliori farmacie dell'Europa centrale al prezzo di Lire 3 il flacone e Lire 3.80 la scatola da 50 Confetti con dettagliata istruzione avvertendo di domandare: l'Iniezione o Confetti vegetali Costanzi per mali segreti, ed il Roob liquido o Confetti vegeto-ferruginosi per la cura del sangue rifiutando recisamente ogni boccetta o scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'autore, più due timbri su ceratale color marrone chiaro aventi in rilievo lo stemma ed il nome dello stesso inventore.

In Udine presso il farmacista Bosero Augusto, Via della Posta; che ne fa spedizione ovunque mediante aumento di cent. 70 per pacco postale.

Nella Sardegna è comparsa una banda di venticinque briganti. Aggredirono e svaligiarono la diligenza postale da Fraile (Orani) a Macomer depredando anche i viaggiatori, fra qui il maggiore dei carabinieri conte Spada (ch'era in borghese), il quale ricevette molteplici contusioni; fu ferito anche il sindaco di Balatana.

Il premio di 200,000 mila lire della lotteria per la Croce Rossa italiana fu vinto a Firenze da un certo Becucci, ricco negoziante ritirato dal commercio.

Non più stringimenti

ed ogni inveterata malattia segreta di 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi.

(Vedi avviso in 4.a pagina).

Orario della ferrovia

Vedi quarta pagina.

NOTIZIE TELEGRAFICHE GUERRA SOCIALE.

Chicago, 6. Le riunioni dei socialisti continuano ma vengono subito disperso. Un proclama del sindaco invita gli abitanti a non circolare per le strade.

Segnalasi uno sciopero di 1700 operai del deposito del grano. Tutti gli operai dei depositi merci della ferrovia Lake-shore scioperarono.

New York, 6. 4000 operai della fabbrica vagoni Pullmann scioperarono. Il governo spedì truppe a Cincinnati.

Il sentimento pubblico si pronunzia energicamente contro gli anarchici. I giornali domandano un castigo esemplare.

Chicago, 6. La polizia scoperse negli uffici dell'Arbeiterzeitung e in altri luoghi frequentati dagli anarchici una quantità di dinamite ed armi.

Le autorità furono avvertite d'un complotto per incendiare i depositi di legnami.

Chicago, 6. Anche oggi s'ebbero parecchi disordini. Una folla di 8000 persone invase vari negozi e li saccheggiò.

La polizia disperse i tumultuanti. Vengono arrestati 25 operai tipografi, occupati negli uffici della Gazzetta degli operai per maliziosi danneggiamenti e per omicidio. Vengono pure arrestati due capi anarchisti.

In Milwaukee s'ebbe un nuovo scontro coi socialisti; la polizia e la truppa fecero fuoco sulla folla uccidendo e ferendo parecchie persone. La folla, nella quale trovavansi molti polacchi, invase e saccheggiò gli spacci di liquori. Alla polizia riesci di disperdere finalmente i tumultuanti, dopo fatto fuoco di nuovo.

Città incendiate.

Londra, 6. Le ultime notizie della Birmania recano che le città di Tankin, Taung, Ladayahave furono incendiate.

Scontro ferroviario.

Angers, 6. Avvenne uno scontro fra due treni alla stazione. Alcuni vagoni di merci fraccassati. Il macchinista e due fuochisti morti, un'altro macchinista ferito.

L' MONTICCO gerente responsabile.

SOCIETÀ REALE di Assicurazione Mutua a Quota Fissa contro i danni degli incendi

fondata in Torino nel 1829 premiata con medaglia d'oro di prima classe all'Esposizione Nazionale 1884.

AGENZIA PROVINCIALE DI UDINE

Seguendo le prescrizioni dello Statuto Sociale nel giorno 27 marzo p. p. il Consiglio Generale approvava il Bilancio dell'Esercizio 1884, e determinava in l. 526,189.22 il montare del risparmio da distribuirsi ai Soci dal 1 gennaio 1886, in ragione del 18 per cento sulle quote pagate in e per detto anno.

Nell'ultimo decennio si verificarono a favore degli assicurati i seguenti risparmi:

Table with 3 columns: Amount, Year, Percentage. Rows include 531,813.11 nel 1875 28 per cento, 198,596.15 » 1876 10 » , 254,092.30 » 1877 12 » , 580,323.42 » 1878 25 » , 392,807.99 » 1879 17 » , 712,684.95 » 1880 30 » , 248,528.95 » 1881 10 » , 271,347.86 » 1882 10 » , 418,367.30 » 1883 15 » , 526,189.22 » 1884 18 »

L. 4,114,748.10 in 10 anni 175 per cento

La Reale Mutua quindi restituisce agli assicurati quello che nelle imprese di speculazione costituirebbe il beneficio per gli azionisti. Con tali diminuzioni ai premi già miti e fissi le quote liquidazioni dei danni e le agevolazioni speciali a questa forma di reciproca assicurazione; il patrio sodalizio eredita la pubblica stima e rifiorando ognor più di nuovi ed importanti associati.

Al 31 dicembre 1884, i Soci sorpassavano i centototomila, i valori due miliardi e quattrocentosessanta milioni, le quote tre milioni e centomila ed il fondo di riserva cinque milioni e quarantasettemila lire.

L'Agente Angelo iug. Morelli-Rossi.

AVVISO.

Il sottoscritto assume commissioni di calce viva prodotta dalle proprie Fornaci a fuoco permanente di

POLAZZO E NABRESINA

per consegna a questa stazione ferroviaria e per consegna coi propri carri a destinazione per i distretti di Udine, Palmanova, e Cividale.

Tiene Magazzino con deposito calce fuori Porta Aquileia, casa Manzoni.

Assume commissioni di Cok per vagoni completi, franca la merce alla Stazione ferroviaria di Udine.

Tiene pure disponibile una partita di circa cento vagoni spurgo, ossia calce di seconda qualità, eccellentissima per muratore in genere, che per vagono completo di 100 quintali franco alla Stazione di Udine la segna L. 110.

Udine, Marzo 1886 Antonio de Marco. Via Aquileja N. 41.

D'affittare un appartamento in I piano nello stabilimento della ditta Luigi Moretti fuori porta Venezia.

Informazioni presso lo studio della ditta fuori Porta.

Premiato Stabilimento Balneare di RONCEGNO (Trentino)

Acque Minerali arsenico ferruginose per cure interne ed esterne. — Cura idroterapica. — Bagni Russi. — Sala elettrotropica — Inalazioni. — Aria Compressa.

Aperto dal 1.º Maggio a tutto Settembre Fratelli Dottori WAIZ proprietari.

BARCELLA LUIGI UDINE Via Treppo N. 4. (Piazza Porta) FABBRICA articoli per confezione del Seme Bachi a sistema cellulare e per la conservazione del Seme con deposito di Microscopi delle migliori Fabbriche, Vetri, Copri-Oggetti e Porta-Oggetti, Trinciafoglia, Termometri a Massimo e Minimo, ecc., ecc. Fornisce pure microscopi ed abili confezionatori del Seme Bachi a chi ne facesse richiesta. DEPOSITO Oggetti per Latterie e per l'allattamento artificiale dei vitelli.

D'affittarsi in Pontebba la località all'insegna della Piazzetta ad uso esercizio tanto per Caffè come Birreria-Osteria ecc., con una bella Sala attigua, il tutto ammobigliato. Per informazioni riguardo al prezzo, rivolgersi al proprietario signor Beniamino Nascimbeni in Pontebba.

Sangue-Ferro

Disturbi digestivi, funzioni fisiologiche incettate debolezza, dispnea, distensione dello stomaco, malinconia, sono tutte cose causate da poco sangue nell'organismo.

L'unico preparato ferruginoso composto che corrisponde a questo scopo, cioè di ricostituente è l'Elisir di malato di ferro con china e rabarbaro del sig. A. Maddalozzo di Meduno che dopo 20 anni di successi ha fatto il Deposito di questo suo insuperabile preparato anche in Udine alla Farmacia Reale Filippuzzi Girolami.

Primo Premio all'Esposizione Mondiale di Calcutta 1884-84.

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento FERRO-CHINA BISLERI Bibita all'Acqua di Selz e di Soda Ogni bicchierino contiene 7 cent. di ferro sciolto. Vendesi alla farmacia BOSERO AUGUSTO in Udine e nei principali caffè.

RIUNIONE ADRIATICA di SICURTÀ istituita nell'anno 1838.

COMPAGNIA ANONIMA DI ASSICURAZIONE A PREMIO FISSO Capitale versato lire 3.300.000 Sedi in VENEZIA - MILANO - ROMA. Agenzia Generale di Venezia

ANNUNZIA

di avere attivato anche per corrente anno le assicurazioni contro i

DANNI DELLA GRANDINE sopra i prodotti campestri con pronto risarcimento integrale dei danni. Contratti annuali e poliennali. La Riunione Adriatica di Sicurtà ha Agenzie Principali e Mandamentali in tutta Italia.

ASSUME

Assicurazioni contro i danni degli incendi e contro i danni prodotti dallo scoppio del Gas, degli apparecchi a vapore e del Fulmine. Assicurazioni del rischio Locativo, del Ricorso dei vicioli, per la perdita temporanea dei locali, e diminuzione dei fitti, per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie.

Assicurazioni sopra la Vita dell'Uomo. Capitali e Rendite pagabili in caso di MORTE in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato, mediante corrispondenza di premi annuali, semestrali, con o senza partecipazione agli utili della Compagnia. Assicurazioni di Sopravvivenza — Dotali — Miste e a termine Fisso — Rendite Vitalizie immediate o differite. — Infine l'Agenzia Generale di Venezia assume le Assicurazioni marittime. La RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ dal 1838 a tutto il 1884 ha risarcito circa 319,000 Assicurati col pagamento di oltre 300 MILIONI di lire, e dal 1854 al 1884 ha pagato per risarcimento DANNI GRANDINE in Italia oltre 42 MILIONI di Lire.

Per ogni desiderabile schiarimento e per avere gratis tutti gli stampati occorrenti a formulare contratti per qualsiasi ramo di Assicurazioni dirigervi in Udine al sig. BRUIDA iug. CARLO rappresentante la Compagnia con Ufficio in Via Manin N. 21 (Porto S. Bartolomeo, N. 1807) e nei Capoluoghi di Mandamento ai suoi Sub-Agenti.

VENDITA BACHI NATI

presso A. CUMARO Piazza Patriarcato, Palazzo ex Belgrado — Udine.

LE INSEZION

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce - MILANO, Via della Sala 10, - ROMA, Via di Pietra, 90-92 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 28.

LE INSEZION

CASA FILIALE

UDINE

G. B. ARRIGONI

CASE SUCCURSALI

TORTONA

Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.

NAPOLI

Coppa Francesco, Strada Molo 23.

LUCCA

Martinelli Modena, P. S. Michele.

SONDRIO

Pancetti Francesco.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da GENOVA per

RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

Il 3 Maggio il velocissimo Vapore MATTEO BRUZZO Viaggio garantito in 20 giorni
Il 18 Maggio il velocissimo Vapore NAPOLI » » 18 »

Vitto sciolto - Vino - Pane fiasco - Carne fresca tutto il viaggio. - Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigetevi in Genova all'Agente Generale della linea EUGENIO LAURENS Piazza Nunziata N. 41. ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. - A chi ne fa richiesta si spedisce gratis circolare o manifesti. - Affrancato

Trasporti Terrestri e Marittimi Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura dello Immario Compagnie di Navigazione Estere.

RIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD.

OLIO

di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.

Si vende in Udine presso la Farmacia Bosero Augusto, dietro il Duomo.

ANTICOLERICO

FERRO-CHINA-BISLERI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore, bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto. Attestato medico.

Sig. Felice Bisleri

MILANO.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore Ferro-China Bisleri, non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura di malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-neurosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perché consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Venezia, li 20 agosto 1885.

DOCT. CARLO CALZA

CAV. CESARE D. VIGNA

Medico Ispett. dell'Ospitale Civile

Dir. del Frisioconio S. Clemente

Si vende in tutte la farmacie, pasticcerie, caffè, bottiglierie e drogherie.

GOTTA E REUMATISMI

Guarigione coll'uso del LIQUORE e delle PILLOLE di Laville

Il Liquore guarisce lo stato acuto - Le Pillole guariscono lo stato cronico. Esigete sull'Etichetta il Bollo dello Stato Francese e la Firma: Dr. J. Laville, Farmacia e Drogheria, 28, rue Saint-Claude, Parigi.

Cartoleria e premiata fabbrica Registri ANGELO PERESSINI - UDINE

Si eseguisce qualunque ordinazione di Registri Commerciali e Copialettere sia per Regole o finiture come per Legature dalle più suntuose alle più complicate, garantendo la durata ed i prezzi da non temere concorrenza.

DEPOSITO

Carta, Carboni e Cartoncini a macchina e a mano per qualsiasi uso in estensissimo assortimento.

Carte da lettere novità in scatto e con fidi - emblemi Monogrammi - Corone - Stemi ecc.

Carte da tappezzerie tutta novità vasto assortimento.

Carte da giuoco Buste da lettere, e per uffici d'ogni genere e in qualunque formato.

Inchiostri neri e colorati per registri e da copia delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere.

Presso in ghisa per copialettere d'ogni dimensione qualità e prezzo.

Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madrepalla, perle ecc.

Astucci contenenti libro da preghiera, porta-vigilia di tutta novità, confezionati in varie fogge.

Articoli cancelleria e disegno grande assortimento.

Oleografie, Litografie, Incisioni in Sere Profane d'ogni dimensione e prezzo.

Biblioteca per l'infanzia Carte geografiche e Atlanti ed. di varie.

COMMISSIONI in Reg. di. e sito Stampati - Lavori litografici. Tipografi di gomma elastica - nonché in qualsiasi articolo aderente alla cartoleria.



FARINA LATTEA H. NESTLE

17 ANNI DI SUCCESSO

21 BICOMPENSE

8 DIPLOMI D'ONORE

8 MEDAGLIE D'ORO



CERTIFICATI

delle autorità

AUTORITÀ

mediche

ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo staccatura, digestione facile e completa. - Vien usata anche vantaggiosamente negli animali come alimento per gli stomaci debolissimi.

Per evitare le numerose contraffazioni esigete in ogni scatola la firma dell'INVENTORE HENRI NESTLE (Svizzera)

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, ed è tenuto a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

PRONTA, CERTA e Radicale guarigione ed Estrazione DEI

CALLI AI PIEDI

col CEROTTINI preparati nella Farmacia BIANCHI in Milano

L. 1,50 scat. gr. - L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI & C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio, - si ricevono in tutta Italia franco di porto.

In Udine presso Comelli, Comessatti, Filipuzzi, Bosero, De Vincenti, Foscarini.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 6

TRIESTE 6

TRIESTE 5 (sera)

FIRENZE 6

R. I. - 1. gen. 98.30 98.50
idem 1 luglio 95.13 a 95.33
Cambi -- Ottava sconto
2 1/2 da 122.25
a 122.40 da 122.40 a 122.60
Francia 3 m. da 100 1/2 a
100 3/4 Belgio 3. 1 da
Londra 2 m. da 25.07
a 25.12 da 25.07 a
25.12 Svizzera 4 mesi da
99.80 a 100.20 Vienna
Trieste 4 m. da 199.78 a
200.25 da
Valute. Pezzi da 20 franc.
da
Banca Aust. Un fiorino franc.
200. 1 a 200,35
Sconto -- Banca N. 4 1/2
Banca di Napoli: 4 1/2 Banca
Veneta -- Banca di
Cred. Ven --

Napolitani 10.92 1/2 a
10.03 1/2 Zecchini 5 85 a
5.87 Lire Sterline 12 50
12 61 Lire Turche 11.31
a 11.33 Talleri Maria Ter.
Londra
a 126.25 a 126.50. Francia
50.20 a 50.35 Italia 49.95
a 50.10 Banconote italiane
Londra 2 m. da 50.
a 50.10 Datto Germaniche
61.80 a 61.90
Rendita A. in carta 85 40
a 85.55 Dette in argento
Rendita ungherese in oro
40.00 103.75 a 104.
Rendita ungherese in carta
5.00 95. a 95.20
Credit 268. 1 a 289. 1
Rendita italiana pronta
96.1/2 a 96.3/4
Discrezionalmente ferme le
carte, i cambi i pure so-
stenuti

VIENNA 6
Azioni Credit 888-50 Bil-
gletti 1307 139. a detti
1864 171.25 Rendita austr.
in carta 85 40 Ferrate del-
lo Stato 231.70 dette
Settecentuali 237.50. Napo-
leon. 10.03 1/2 Lotti tur-
chi a Azioni Credit un-
gherese 293.25 Lloyd au-
str. 601. Banca anglo-
aust. 116.25 Lombard
103.75 Union Bank 72.25
Landebank 227.10 Frenito
comunale veneziano 123 94.
Rend. austr. in oro 114.50.
Lotta ungher. in G. 0.
Lotta datt. 4.00 163.95. Lotta
datta in carta 5 90 95 1/2
Az. tabacchi 66.75 Az.
ferr. Carlo Lod. 100.
Ferma.

PARIGI 6
Rendita 3 0/0 82.72 Ren-
dita 5 0/0 109.70 Ren-
dita italiana 98.50; Fer-
ra 103.75
Londra 25.13 (1) a 1)
Inglese 100.516 Rendita
turca 6 48
BERLINO 6
Mobiliare 467.50 Austro-
che 372.50 Lombard. 189.
italiana 98.
LONDRA 5
Inglese 101.516 Ita-
liano 97.513 Spagnuolo
1. Turco

MILANO 6
R. Italiana 5 0/0 a 98.55
Londra 25 08 1/2 Francese
100.35 + Ferr. Mer. Con-
soli 98.75 Credito Italiano Mo-
biliare 937. 1
FRANCIA 6
R. Italiana 5 0/0 a 98.55
Londra 25 08 1/2 Francese
100.35 + Ferr. Mer. Con-
soli 98.75 Credito Italiano Mo-
biliare 937. 1
Londra 25 08 1/2 Francese
100.35 + Ferr. Mer. Con-
soli 98.75 Credito Italiano Mo-
biliare 937. 1

MILANO 7
Rendita italiana.
Serati 98 62 a
Marchi 123. 1 l'uo



Contiene tutti gli ingredienti che vengono adoperati dalle raffinate estrazioni di Parigi, Fozzi e Londra. Si vende nelle principali drogherie e negozi specializzati a cent 45 per scatola di 1/2 Kg.

Deposito in Udine presso la farmacia BOSERO AUGUSTO, in Via della Pesta.

BOSERO AUGUSTO

farmacista Via della Posta 22 Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Malt di stomaco, Dispensie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

PRESSO LA DITTA

NICOLO' ZARATINI

Via Bartolini e Piazza Mercatenuovo

UDINE

Deposito porcellane resistenti al fuoco.

Lattiere, Legumiere, Tegami, Zuppiera con coperchio, Piatti fondi d'ogni grandezza per cuocere dolci, ecc.

Table with 2 columns: Item description and Price. Includes items like 'Pezzi 92 Servizio da tavola di porcellana greve Lire 50.-', '27 detto da caffè 8.-', '9 detto da camera 9.-', '12 Chier-here con pistino 4.50', '12 Piatti, o zuppiera da tav. 6.-', '12 detti in terraglia fina 3.50'

Trovansi pure oggetti sciolti per qualsiasi uso anche per Farmacia Chimica ecc., assumendo qualunque commissione a prezzi modicissimi.

Non più stringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i Confeetti vegetali Costanzi, in sostituzione delle Candelle. I medesimi segregano inoltre le arenole, tolgono i bruciori uretrali, e sanano mirabilmente le gocciolate di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto garantito da oltre 200 certificati di primarij medici di tutta l'Europa e New York, certificati visibili in Roma Via Rattazzi 26, primo piano tutti i giorni dalle ore 2 alle 5 pom., esclusi i giorni festivi.

Scatola da 20 confeetti, con detagliata istruzione, lire 3.80 in provincia per pesce postale aumento di Cent. 50.

Vendita in Udine presso il farmacista BOSERO AUGUSTO, alla Penice risorta, Via della Posta, e presso la maggior parte delle Farmacie e Drogherie d'Italia, esigendo la firma autografa in nero dell'inventore.

CONDIZIONI - VANTAGGI!

A richiesta si spedisce Gratis il Catalogo Generale Illustrato di MOBILI in FERRO della PREMIATA FABBRICA NAZIONALE

DI NICOLA D'AMORE, MILANO

OLIO GENERALE

FEGATO

Merluzzo

In UDINE alla Drogheria FRANCESCO MNISINI



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono debolezza o la Diatesi Si umosa, quello di sapore gradevole e specialm. at fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado. Questo olio proviene dai banchi di Terranova dove il morluzzo è abbondante della qualità più donata a fornito migliore.

Provenienza diretta in Udine alla Drogheria Francesco Minisini.

Udine 1886 - Tip. della Patria del Friuli.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

Table with 4 columns: Partenze da Udine, Arrivi a Venezia, Partenze da Venezia, Arrivi a Udine. Includes times like '1.43 ant.', '5.10 ant.', '9.43 ant.', '1.30 pom.', '5.15 pom.', '9.15 pom.', '11.35 pom.', '4.30 ant.', '5.25 ant.', '11. ant.', '3.18 pom.', '4. ant.', '9. ant.', '7.37 ant.', '9.51 ant.', '3.30 pom.', '6.28 pom.', '8.15 pom.', '2.30 ant.', '9.13 ant.', '10.10 ant.', '5.01 pom.', '7.40 ant.', '8.30 ant.'

da UDINE a PONTREBBA e viceversa.

Table with 4 columns: Partenze da Udine, Arrivi a Pontebba, Partenze da Pontebba, Arrivi a Udine. Includes times like '5.50 ant.', '7.45 ant.', '10.30 ant.', '4.25 pom.', '6.35 pom.', '8.45 ant.', '9.42 ant.', '8.20 ant.', '1.43 pom.', '5. pom.', '8.33 pom.', '6.35 ant.', '8.20 ant.', '10.10 ant.', '5.01 pom.', '7.40 ant.', '8.30 ant.'

da UDINE a TRIESTE e viceversa

Table with 4 columns: Partenze da Udine, Arrivi a Trieste, Partenze da Trieste, Arrivi a Udine. Includes times like '2.50 ant.', '6.45 pom.', '8.47 pom.', '7.37 ant.', '11.20 ant.', '9.52 pom.', '12.36 pom.', '6.50 ant.', '9. pom.', '9. pom.', '10. ant.', '10. ant.', '8.08 ant.', '1.11 ant.'